

I GRADI DELL'AVVERBIO

Gli avverbi, che derivano da aggettivi con grado comparativo e superlativo, possono avere il grado comparativo e superlativo.

IL COMPARATIVO

IL COMPARATIVO DI MAGGIORANZA

Il comparativo di maggioranza coincide con il **neutro singolare del comparativo dell'aggettivo corrispondente**:

| AGGETTIVO | AVVERBIO POSITIVO | AVVERBIO COMPARATIVO DI MAGGIORANZA |
|------------------------|---------------------------------------|---|
| <i>clarus</i> (chiaro) | <i>clare</i> (chiaramente) | <i>clar - ius</i> (più chiaramente) |
| <i>audax</i> (audace) | <i>audaciter</i> (audacemente) | <i>audac - ius</i> (più audacemente) |

IL COMPARATIVO DI UGUAGLIANZA

Il comparativo di uguaglianza si forma in modo analogo a quello degli aggettivi (*tam ... quam*).

IL COMPARATIVO DI MINORANZA

Il comparativo di minoranza si forma in modo analogo a quello degli aggettivi (*minus ... quam*).

LA COMPARAZIONE TRA AVVERBI

Quando si comparano due avverbi, si trovano costrutti analoghi a quelli degli aggettivi:

- **maggioranza**: *magis* + primo avverbio + *quam* + secondo avverbio (o i due avverbi al comparativo);
- **minoranza**: *minus* + primo avverbio + *quam* + secondo avverbio
- **uguaglianza**: *tam* + primo avverbio + *quam* + secondo avverbio.

IL SUPERLATIVO

Gli avverbi formano il superlativo dal superlativo dell'aggettivo, sostituendo la terminazione *-us*, *-a*, *-um* con l'**uscita invariabile -e**.

| AGGETTIVO | AVVERBIO POSITIVO | AVVERBIO SUPERLATIVO |
|------------------------|---------------------------------------|--|
| <i>clarus</i> (chiaro) | <i>clare</i> (chiaramente) | <i>clar - issime</i> (più chiaramente) |
| <i>audax</i> (audace) | <i>audaciter</i> (audacemente) | <i>audac - issime</i> (più audacemente) |

RICORDA

- Quando l'aggettivo corrispondente all'avverbio non presenta una forma propria di comparativo o superlativo, si ricorre rispettivamente a *magis* o *maxime* + avverbio al grado positivo.
- Anche gli avverbi che non derivano da aggettivi ma che, in rapporto al loro significato, possono presentare il comparativo e il superlativo, li formano con la stessa uscita che abbiamo visto: *diu* (a lungo) → *diutius* (più a lungo), *diutissime* (molto a lungo).
- Alcuni avverbi sono impiegati per rafforzare il comparativo o il superlativo di altri avverbi, i più comuni sono: **longe** (di gran lunga), **aliquanto** (alquanto), **multo** (molto), **vel** (anche, perfino). **Quam** (il più possibile) rafforza solo il superlativo.

Notetabook